

Dopo la partenza di Suor Luciana, è giunta tra noi **Suor Cristina**.
A lei un caloroso benvenuto e un augurio di trovarsi bene tra noi;
a noi spetta il compito di esserle vicino e di collaborare con lei.

**Giovedì
20 ottobre**

ore 18,00 - **Adorazione eucaristica guidata**
in preparazione alla *Giornata Missionaria Mondiale*

VIENI A CANTARE CON NOI !!

Entra a far parte della “**BAND**” di ragazzi che si sta formando!
Iscriviti, manchi solo tu!

Ti aspettiamo tutte le domeniche alle ore 09,50.

Prima e dopo la Messa, fino alle ore 11,00, proviamo i canti.

*Dopo aver terminato gli studi
e avere fatto esperienza con noi qui a Bolsena,*

Fra Milos diventerà Diacono,

ultimo passo prima di diventare Sacerdote.

***L'Ordinazione avverrà Sabato 19 Novembre,
durante la S. Messa delle ore 17,00,***

*mediante l'imposizione delle mani di Mons. Giovanni Marra,
Amministratore Apostolico della Diocesi di Orvieto-Todi.*

*In questo momento così importante per Milos,
ma anche per la nostra Comunità Parrocchiale, nostro primo
impegno è quello di accompagnare Milos con la preghiera,
e poi, già da ora siamo tutti invitati a partecipare,
in particolare i ragazzi/e della catechesi, e i genitori degli stessi.
A tempo debito daremo maggiori particolari sulla celebrazione.*



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 14 * n. 639

16 ottobre 2011

XXIX^a Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo di Matteo

(22, 15-21)

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli:

«Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai

soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?».

Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Ti preghiamo, Maestro divino, per i cristiani impegnati in politica, per coloro che, con le leggi e le decisioni programmatiche, decidono della vita di un paesino o di una città, di una provincia, di una regione, di un popolo o di molti popoli. Ricordandoci che sono uomini fragili come noi, e come noi possono sbagliare, non permettere che ci dimentichiamo di pregare per loro, perché siano illuminati nel cercare non il bene di chi grida di più, ma il bene comune, partendo dagli ultimi. Tu, o Gesù, che ci insegni a non mettere Cesare al posto di Dio, non permettere di idolatrare gli uomini politici, né che essi dimentichino che il loro è un servizio a tempo determinato, di cui devono rendere conto a te, prima ancora che agli uomini. Dona ai politici, credenti e non credenti, atei o materialisti, a tutti -nessun escluso- la capacità di alzare lo sguardo al di là del perimetro ristretto del partito per guardare in faccia l'uomo, ogni uomo, e servirlo con giustizia e trasparenza. Così aiuteranno a migliorare il mondo, serviranno la storia e serviranno te, perché ogni uomo è tua immagine.